CEDAM SCIENZE GIURIDICHE

Lucia Valente

IL DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO

I SERVIZI PER L'IMPIEGO TRA PROGETTO EUROPEO E STORICI RITARDI NAZIONALI





Questo contributo è stato realizzato nell'ambito del progetto "LIVEABLE - LABOUR AS A DRIVER OF SUSTAINABLE DEVELOPEMENT", CUP H57G2200015000, finanziato dal programma PRIN 2020"

Copyright 2023 Wolters Kluwer Italia S.r.l. Via dei Missaglia n. 97, Edificio B3, 20142 Milano

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate (per uso non personale - cioè, a titolo esemplificativo, commerciale, economico o professionale - e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali. Informazioni: www.clearedi.org

Questo titolo può essere acquistato direttamente su <u>shop.wki.it</u> You can buy this book directly on <u>shop.wki.it</u>

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Stampato da GECA s.r.l. Via Monferrato, 54 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)

SOMMARIO

	Capitolo I	
	IL LAVORO TRA DIRITTO E MERCATO: MEZZO SECOLO SENZA PACE	
1.	"Il lavoro non è una merce"	1
2.	Le ragioni della debolezza delle politiche attive del	
	lavoro in Italia	4
3.	La negazione dell'autonomia negoziale individuale	
	nella scelta del contraente	8
4.	Il progressivo depotenziamento del monopolio pub-	
_	blico tra gli anni '90 e il decreto Biagi	11 14
5. 6.	Il decreto Biagi	14
0.	nizzazione e coordinamento delle politiche del lavoro	17
7.	Centralizzazione e decentramento amministrativo:	1 /
<i>'</i> •	chi fa cosa nel campo delle politiche attive del lavoro	21
8.	I transitional labour markets entrano nel lessico del	21
•	legislatore italiano	26
9.	Nuove sfide per il sistema della formazione professio-	
	nale: l'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione	30
10.	Un nuovo piano nazionale per le politiche attive del	
	lavoro: dall'"occupazione" all'"occupabilità"	33
11.	Il diritto all'informazione sulle condizioni di lavoro e	
	il principio europeo della trasparenza	36
	Capitolo II	
	GLI ATTORI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLA <i>GOVERNANCE</i> MULTILIVELLO	
1.	Introduzione	41

VI Sommario

2.	L'indirizzo politico	46
3.	La Rete nazionale dei servizi per il lavoro	48
4.	Le competenze del ministero del Lavoro	51
5.	L'Agenzia nazionale per le politiche del lavoro (An-	
	pal) e il suo progressivo esautoramento	52
	5.1. Gli organi	55
	5.2. I compiti	56
	5.3. Il monitoraggio e la valutazione delle politiche	
	e dei risultati tra Anpal, Direzione Generale	
	delle politiche attive e Osservatorio nazionale	
	per il mercato del lavoro	59
6.	Le funzioni e i compiti dell'Inapp	61
7.	Il potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle po-	
	litiche attive del lavoro dal livello territoriale al	
	PNRR	64
8.	La governance del programma GOL e il riparto delle	
	risorse tra le regioni	68
9.	Gli obiettivi	70
10.	e livelli essenziali di GOL	72
11.	Il ruolo dei privati: il sistema misto e l'accreditamen-	
	to ai servizi per il lavoro	74
12.	Accesso ai dati sui servizi e politiche attive del lavo-	
	ro	80
13.	Il fascicolo elettronico del lavoratore e il coordina-	
10.	mento dei sistemi informativi: il ruolo dell'INPS nel-	
	le politiche attive	82
14.		02
	Nuove Competenze	87
15.	I destinatari della formazione professionale prima e	07
	dopo il Piano Nazionale Nuove Competenze	89
16.	Un primo monitoraggio del programma GOL	94
10.	on prime memoraggie der programma GGZ	
	Capitolo III	
	•	
	LA DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI: I PERCORSI DI GOL	
1.	I beneficiari dei servizi e delle misure di politica at-	
	tiva del lavoro	99
	1.2. Il flusso delle attività previsto nel programma	
	GOL e le variabili per il successo delle misure	102
2.	Dalla profilazione all'assessment e dai punteggi ai	
	percorsi	104

3.	La mappa dei percorsi del programma GOL.	
	Percorso 1: il reinserimento occupazionale	109
	3.1. Percorsi 2 e 3: upskilling e reskilling	110
	3.2. Percorso 4: lavoro e inclusione	111
	3.3. Percorso 5: ricollocazione collettiva	112
	3.4. Altri percorsi per la gestione dei processi di	
	transizione occupazionale	113
	3.5. Accordo di transizione occupazionale	114
	3.6. Accordi di ricollocazione per i percettori di	
	Cigs	116
	3.7. Il Fondo Nuove Competenze	118
	3.8. Il contratto di espansione	121
	3.9. Transizioni occupazionali, formazione, ruolo	
	del sindacato e condizionalità	124
4.	L'ampliamento della platea dei soggetti protetti dagli	
	ammortizzatori sociali	128
5.	Lo stato di disoccupazione e la sua conservazione	131
	5.1. La durata, la sospensione e la perdita dello sta-	
	to di disoccupazione	134
6.	Il patto di servizio personalizzato e i diritti esigibili	
	dalla persona	135
7.	La condizionalità in riferimento al sostegno del red-	
	dito: come contribuire a renderla ineffettiva	140
8.	L'offerta di lavoro congrua: una norma di fatto inuti-	
	le	152
9.	L'utilizzo diretto dei lavoratori titolari di strumenti di	
	sostegno al reddito in opere di pubblica utilità	157
10.	La parabola dell' assegno di ricollocazione	160
	10.1. La struttura dell'assegno di ricollocazione	162
	10.2. Natura e beneficiari	164
	10.3. L'attuazione della misura di politica attiva	165
	10.4. La profilazione	167
	10.5. Natura negoziale dell'assegno di ricollocazio-	
	ne	167
	10.6. Oggetto dell'assegno di ricollocazione	169
	10.7. Durata del servizio di assistenza alla ricolloca-	
	zione	170
	10.8. L'ammontare dell'assegno	170
RIB	BLIOGRAFIA	173

IL DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO

Fin dai suoi primi passi nell'Italia repubblicana la disciplina dei servizi al mercato del lavoro si è fortemente caratterizzata per la pretesa di governare il mercato soltanto per mezzo di norme e procedure, ignorando pressoché totalmente la necessità che venisse curata la qualità e l'efficacia dei servizi: da quello della mediazione tra domanda e offerta di manodopera a quello dell'orientamento scolastico e professionale, a quello della formazione.

Il volume intende mettere in evidenza come oggi, sollecitata dalla UE, l'Italia si trovi ancora una volta ad affrontare la questione dell'efficienza ed efficacia del sistema dei servizi al mercato del lavoro. Per questo essa mette in campo, con il programma *Next Generation UE*, un robusto investimento di risorse; ma nel piano presentato alla Commissione Europea nel 2021, nel capitolo relativo al sistema dei servizi al mercato del lavoro la parola chiave "occupazione" viene sostituita con la più sfumata ed evanescente "occupabilità". Le ragioni di un probabile fallimento della nuova stagione delle politiche per l'occupazione inaugurate dal programma GOL sono al centro delle riflessioni dell'A., che ricostruisce le tappe più significative della evoluzione normativa italiana dal dopoguerra fino alle novità introdotte dalla legge di Bilancio per il 2023.

Lucia Valente è professore ordinario di diritto del lavoro della Sapienza, Università di Roma, dove insegna Diritto del lavoro, Diritto europeo del lavoro e Politiche per l'occupazione. È stata assessore al lavoro, personale e pari opportunità della Regione Lazio (2013-2018). Ha pubblicato *I diritti dei disoccupati. Le politiche per il lavoro e il welfare dal* Jobs Act *al reddito di cittadinanza*, Wolters Kluwer, 2019; La riforma dei servizi per il mercato del lavoro, Il nuovo quadro della legislazione italiana dopo il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, Giuffrè, 2016; P. Ichino, L. Valente, L'orario di lavoro e i riposi, ne Il Codice Civile, Commentario, diretto da F. D. Busnelli, Giuffrè, 2012; Consuetudini e usi nel rapporto di lavoro subordinato, Giuffrè, 2006, cui è stato conferito il premio Marco Biagi nel 2005. Ha inoltre pubblicato numerosi saggi, articoli e voci enciclopediche.

